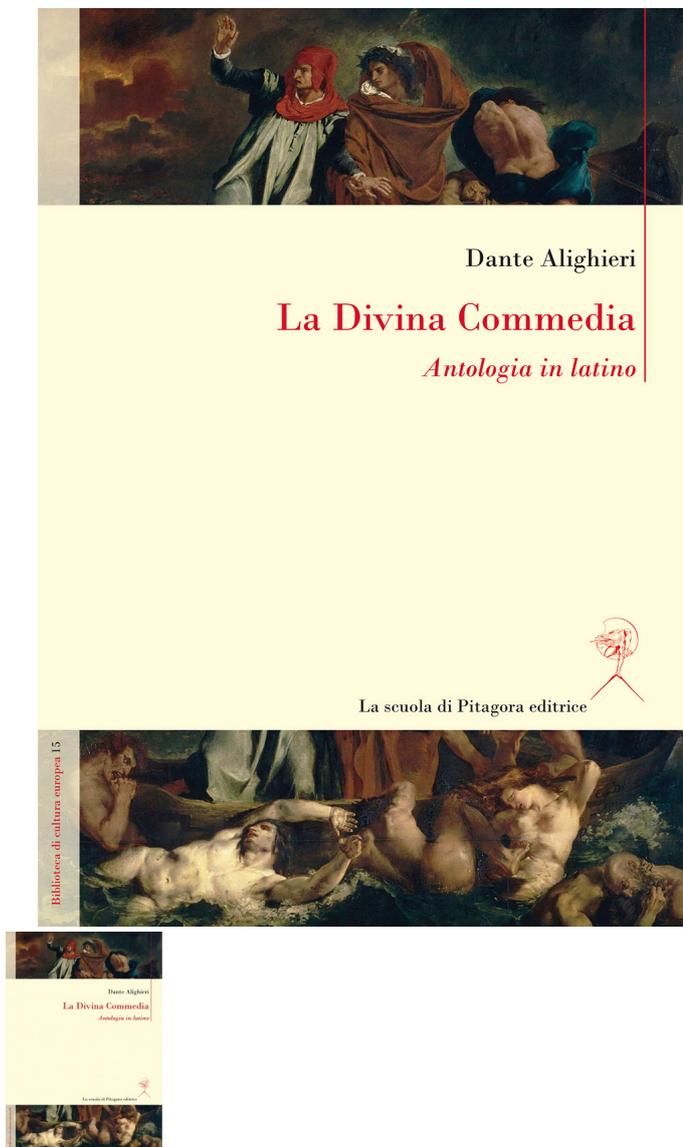


La Divina Commedia. Antologia in latino



Autore: **Dante Alighieri**
Traduzione di **Giovanni Battista Mattè**
A cura di **Enrico Renna**
ISBN **978-88-6542-799-6**
Pagine: **184**
Anno: **2021**
Formato: **15 x 21 cm**
Collana: **Biblioteca di cultura europea, 15**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 15,00 €

Prezzo con sconto 14,25 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 14,25 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 14,25 €

Sconto -0,75 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Canti interi o pagine, le più rappresentative e note, della Divina Commedia, il vertice della produzione poetica di Dante Alighieri, compaiono qui raccolti ed introdotti a cura di Enrico Renna, in occasione del VII centenario della morte del Sommo Poeta, nell'impeccabile versione latina che ne apprestò Giovanni Battista Mattè. Il «chiaro poeta latino», come è definito nella rivista specializzata «Il Baretto», celebrato traduttore e autore di epigrammi latini, ebbe il merito di tradurre l'intero poema di Dante, tra il 1873 e il 1876. Le tre cantiche, furono edite a Ivrea in tre volumetti separati (*Cantica de Inferis, Purgatorium, Paradisus*) dedicati a Luigi Moreno, vescovo di Ivrea, in rapporto di amicizia con Alessandro Manzoni e Cesare Cantù. Tra le numerose attestazioni dell'apprezzamento della versione in distici latini, elegante ed aderente all'originale, dell'arciprete di Castellamonte, la più importante è legata «ad un significativo documento pontificio promulgato in occasione del VII centenario della nascita di Dante Alighieri. Si tratta della prima delle *Litterae Apostolicae motu proprio datae* del Papa Paolo VI, oggi Santo, intitolata *Septimo exeunte saeculo a Dantis Aligherii ortu* [...]. La lettera in latino accoglie nel testo undici citazioni dei versi del Paradiso riportati in nota nella traduzione latina del Mattè» (dalla *Introduzione*). Arricchiscono la presente *Silloge latina* tre incisioni con le mappe relative alla struttura di *Inferno, Purgatorio* e *Paradiso* del 1568, nonché, in apertura dei singoli canti, vignette xilografiche di prezioso incunabolo veneziano figurato.

Indice

Introduzione di Enrico Renna

Nota iconografica

Inferno

Peccato e redenzione (Canto I 1-136)

La turba dei vili nel vestibolo infernale (Canto III 19-69)

Caronte, il nocchiero infernale (Canto III 82-99)

Francesca e Paolo (Canto V 64-142)

La profezia di Ciaccio (Canto VI 34-102)

Farinata (Canto X 22-93)

La selva dei suicidi e Pier della Vigna (Canto XIII 1-108)

Gerione (Canto XVI 127-36; Canto XVII 1-27)

Ulisse (Canto XXVI 76-142)

Guido da Montefeltro (Canto XXVII 58-136)

Il Conte Ugolino (Canto XXXII 121-139; Canto XXXIII 1-90)

Purgatorio

Catone Uticense (Canto I 31-136)

L'angelo nocchiero (Canto II 1-51)

La vicenda di Manfredi (Canto III 103-145)

Iacopo, Bonconte, Pia (Canto V 22-136)

Ahi, serva Italia ... (Canto VI 64-151)

Sapia, nobildonna senese (Canto XIII 97-154)

Forese Donati (Canto XXIII 37-133)

L'amicizia tra Dante e Forese: il tema della poesia sul filo del ricordo (Canto XXIV 1-154)

Matelda presso il fiume nella divina foresta (Canto XXVIII 1-69)

Da Virgilio a Beatrice (Canto XXX 1-51)

Paradiso

Dante ascende al Paradiso guidato da Beatrice (Canto I 1-142)

Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla (Canto III 34-130)

Giustiniano e la storia dell'aquila imperiale (Canto VI 1-142)

Francesco d'Assisi (Canto XI 43-117)

San Domenico (Canto XII 46-105)
I puri costumi della vecchia Firenze (Canto XV 97-148)
I presagi e i moniti del grande antenato (Canto XVII 37-142)
La terrestre aiuola vista dal cielo dei Gemelli (Canto XXII 100-154)
L'implorazione a Maria perché si riveli al Poeta il Sommo Amore (Canto XXXIII 1-39)

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.